

2020

# Montagne Racconta

Le forme del racconto



Le forme del racconto

# residenza **teatrale**

con Francesco Niccolini  
e Saverio La Ruina

Laboratorio di ricerca  
sulla narrazione  
e sui linguaggi del teatro  
condotto da  
**Francesco Niccolini e  
Saverio La Ruina**



## periodo

prima fase

**29 maggio - 7 giugno 2020**

(dieci giorni)

sede

**Larzana,**

comune di Tre Ville (Trento)

seconda fase

**9 - 18 luglio 2020** (dieci giorni

compresi quelli del festival)

costi

dimostrazioni di lavoro

**17 - 18 luglio 2020**

il laboratorio è sotto forma di  
**borsa di studio** ed è gratuito.

## orario

**5 ore al giorno**, con un giorno di pausa che verrà concordato con gli iscritti. Nel resto della giornata il festival mette a disposizione una sala per continuare il lavoro

Gli allievi dovranno solo provvedere ai costi di viaggio, vitto e alloggio in uno o più appartamenti che il festival metterà a disposizione (costo posto letto: 10 euro al giorno)

scadenza presentazione  
domande

numero massimo di  
progetti accettati

**15 marzo 2020**

8

Il laboratorio è riservato ad attori e/o narratori (più eventualmente i rispettivi drammaturghi e registi) che vogliano fare un'esperienza di lavoro con Francesco Niccolini, drammaturgo esperto di narrazione, e Saverio La Ruina, attore, autore e regista, in cerca di forme di racconto di qualsiasi tipo, dalla narrazione classica a qualunque altro linguaggio o tecnica.

Ogni allievo deve arrivare al laboratorio con un proprio racconto/spettacolo già in corso di progettazione, in modo che nei giorni della prima fase del laboratorio si possa fare un lavoro approfondito di creazione e drammaturgia insieme a Francesco Niccolini.

Può essere un monologo, una narrazione a più voci o altro tipo di performance, con unico obbligo la semplicità di allestimento. È possibile presentare progetti che prevedono uno o più attori in scena.

Nella seconda fase del laboratorio, i singoli progetti verranno ripresi e messi in prova fino al festival insieme a Saverio La Ruina e a Francesco Niccolini. I lavori sufficientemente maturi per essere mostrati al pubblico debutteranno nei giorni del festival sotto forma di studio.

Durante i giorni di laboratorio è previsto un lavoro giornaliero di narrazione, scrittura, drammaturgia e messa in scena.

Per tutto il periodo del laboratorio è possibile tenersi in contatto con Francesco Niccolini e Saverio La Ruina per la messa a punto dei testi.

Agli allievi che alla fine del laboratorio riusciranno a realizzare una produzione teatrale del lavoro nato a Montagne, si chiede di inserire il logo del festival Montagne Racconta nei materiali pubblicitari dello spettacolo prodotto.

Entro il 31 marzo verranno comunicati i nomi degli otto attori o gruppi prescelti e di due riserve. Ai prescelti verrà chiesto di versare la somma totale dell'affitto del posto letto nell'appartamento. In caso di rinuncia, tale cifra non sarà restituita, se non nel caso in cui si trovi un candidato sostituto.

Gli interessati possono scrivere a **franico@gmail.com** inviando, rigorosamente in due pagine totali, il proprio CV e una presentazione del progetto al quale intendono lavorare. Nella mail di accompagnamento va indicato precisamente anche il numero esatto di persone coinvolte che saranno presenti e avranno bisogno di un posto letto per i venti giorni.

Due delle otto borse di studio sono preferibilmente riservate ad attori trentini.

La scelta dei progetti premiati è a insindacabile giudizio dei docenti del laboratorio.

10° Festival Montagne Racconta  
17 - 18 - 19 luglio 2020  
Larzana, Montagne, comune di Tre Ville TN.

Tre giorni di **teatro, musica e incontri** nelle osterie, un viaggio tra parole che vengono da fuori e storie che Montagne stessa racconta.

Un giorno l'amore per il racconto ha incontrato la volontà di un paese di continuare ad esistere. Ed è nato Montagne Racconta. Per rendere questo luogo ancora uno spazio di relazione.

Per fare di un festival di narrazione tempo di vita per un'intera comunità. Per condividere la magia di questa dimensione con chi ha la tenacia di arrivare fin quassù. Trasformare un evento teatrale in occasione di incontro e contaminazione vuol dire resistere.

Resistere al vuoto e alla superficialità degli sguardi. Resistere all'oblio delle storie che durano il tempo di un like.

Resistere alla barbarie mediatica regalandosi il tempo di narrare, ascoltare e incontrarsi tra le storie. Perché tutti, anche quassù, siamo responsabili della bellezza del mondo.

**MONTAGNE  
RACCONTA**